



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
SAIS04300D: G. FORTUNATO - ANGRI

**Scuole associate al codice principale:**  
SARH04301N: IPSEOA ANGRI  
SATD04301Q: G. FORTUNATO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

La percentuale degli ammessi agli anni successivi è in linea con i riferimenti provinciali, regionali e nazionali. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali.

### Punti di debolezza

Studenti provenienti da famiglie con disagi socio economici culturali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocate nelle fasce più alte all'Esame di Stato è leggermente inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti con giudizio sospeso per debito scolastico è inferiore ai riferimenti nazionali.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

Le classi presentano una certa omogeneità nei risultati, dal momento che la variabilità tra le stesse appare in linea con quella media.

## Punti di debolezza

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI di italiano, matematica ed Inglese risulta inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. Dai dati si evince che l'effetto scuola si attesta sotto la media regionale.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello più alto, non sono presenti studenti o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è negativo o leggermente negativo e i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da tutte le classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche professionalizzanti. La scuola promuove ampiamente le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi.

### Punti di debolezza

Il territorio offre poche opportunità occupazionali in linea con la formazione acquisita.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze



chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

La percentuale degli studenti diplomati che effettua l'iscrizione a corsi di laurea è in linea con la media nazionale e regionale di riferimento. La percentuale dei diplomati che si inserisce nel mondo del lavoro è sempre in linea ai riferimenti nazionali e regionali e alle specifiche dell'indirizzo di studio.

### Punti di debolezza

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. Molti gli abbandoni durante la frequenza universitaria. Bisogna rafforzare l'orientamento in uscita per la scelta sia della Facoltà che per la scelta del settore occupazionale.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.





**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. Meno della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato poco diversificato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche se è stata poco condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare.

È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività.

Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta concreta per la scuola. La scuola non partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola non realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa oppure li realizza ma in modo non adeguato. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è sempre molto scarsa.





## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Promuovere processi di apprendimento significativi per tutti gli allievi, attraverso attività educative didattiche più attrattive e innovative in grado di rispondere ai bisogni formativi di tutti e di ciascuno, per evitare la dispersione scolastica, in un clima stimolante (classe destrutturata di volta in volta - didattica digitalizzata ecc.).

### TRAGUARDO

Migliorare i livelli di conoscenza, abilità e competenza disciplinari e professionali e trasversali di cittadinanza e Costituzione.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di un curricolo comune a livello di dipartimento e predisposizione ed elaborazione di prove di verifica comuni e criteri di valutazione condivisi.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziamento degli ambienti di apprendimento per favorire una didattica digitale e per competenze
3. **Inclusione e differenziazione**  
Ampliamento e approfondimento dei percorsi personalizzati al fine di supportare gli allievi verso il successo formativo.
4. **Continuità e orientamento**  
Favorire il rapporto con il territorio e le famiglie al fine di migliorare l'orientamento in entrata e in uscita.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Curvatura digitale dell'organizzazione scolastica e potenziamento degli strumenti per la didattica.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formare il personale docente e ATA per migliorare le competenze professionali e di comunicazioni efficaci ed attrattive
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Migliorare la collaborazione tra le famiglie e la scuola e con gli enti del territorio al fine di potenziare i percorsi curriculari.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove standardizzate. Migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento dell'italiano, della matematica e delle lingue straniere.

### TRAGUARDO

Risultati delle prove in linea con i riferimenti provinciali, regionale e nazionali. Riduzione del gap formativo negli esiti delle prove Invalsi di Italiano e Matematica e Lingua straniera.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di un curriculum comune a livello di dipartimento e predisposizione ed elaborazione di prove di verifica comuni e criteri di valutazione condivisi.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziamento degli ambienti di apprendimento per favorire una didattica digitale e per competenze
3. **Inclusione e differenziazione**  
Ampliamento e approfondimento dei percorsi personalizzati al fine di supportare gli allievi verso il successo formativo.
4. **Continuità e orientamento**  
Favorire il rapporto con il territorio e le famiglie al fine di migliorare l'orientamento in entrata e in uscita.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Curvatura digitale dell'organizzazione scolastica e potenziamento degli strumenti per la didattica.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formare il personale docente e ATA per migliorare le competenze professionali e di comunicazioni efficaci ed attrattive
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Migliorare la collaborazione tra le famiglie e la scuola e con gli enti del territorio al fine di potenziare i percorsi curriculari.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Revisionare in modo continuo la progettazione adattandola al target individuato e rendendola flessibile anche attraverso piani personalizzati, creando ambienti adeguati al benessere e all'apprendimento.

### TRAGUARDO

Formazione continua dei docenti verso una didattica per competenze che faccia leva sulle risorse digitali e le innovazioni tecnologiche.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di un curricolo comune a livello di dipartimento e predisposizione ed elaborazione di prove di verifica comuni e criteri di valutazione condivisi.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziamento degli ambienti di apprendimento per favorire una didattica digitale e per competenze
3. **Inclusione e differenziazione**  
Ampliamento e approfondimento dei percorsi personalizzati al fine di supportare gli allievi verso il successo formativo.
4. **Continuità e orientamento**  
Favorire il rapporto con il territorio e le famiglie al fine di migliorare l'orientamento in entrata e in uscita.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Curvatura digitale dell'organizzazione scolastica e potenziamento degli strumenti per la didattica.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formare il personale docente e ATA per migliorare le competenze professionali e di comunicazioni efficaci ed attrattive
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Migliorare la collaborazione tra le famiglie e la scuola e con gli enti del territorio al fine di potenziare i percorsi curriculari.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Avviare l'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli studenti Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire una scelta post diploma motivata e consapevole da parte degli studenti.

### TRAGUARDO

Definizione di punti di forza e di debolezza per la costruzione di un percorso di apprendimento permanente Costruzione di un percorso di apprendimento permanente flessibile e coerente con le trasformazioni della società.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di un curriculum comune a livello di dipartimento e predisposizione ed elaborazione di prove di verifica comuni e criteri di valutazione condivisi.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziamento degli ambienti di apprendimento per favorire una didattica digitale e per competenze
3. **Inclusione e differenziazione**  
Ampliamento e approfondimento dei percorsi personalizzati al fine di supportare gli allievi verso il successo formativo.
4. **Continuità e orientamento**  
Favorire il rapporto con il territorio e le famiglie al fine di migliorare l'orientamento in entrata e in uscita.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Curvatura digitale dell'organizzazione scolastica e potenziamento degli strumenti per la didattica.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formare il personale docente e ATA per migliorare le competenze professionali e di comunicazioni efficaci ed attrattive



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I punti di forza dell'Istituto sono incentrati sulle attività laboratoriali formative e professionalizzanti, a tale scopo le priorità scelte sono conformi al perseguimento dei traguardi culturali e professionali caratterizzanti i vari indirizzi.